BIt Market Services

Informazione Regolamentata n. 0265-4-2016

Data/Ora Ricezione 12 Febbraio 2016 07:12:59

MTA

Societa' : UNIPOL

Identificativo : 69435

Informazione

Regolamentata

Nome utilizzatore : UNIPOLN05 - Giay

Tipologia : IRAG 10

Data/Ora Ricezione : 12 Febbraio 2016 07:12:59

Data/Ora Inizio : 12 Febbraio 2016 07:28:00

Diffusione presunta

Oggetto : Risultati preliminari 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Bologna, 12 febbraio 2016

UNIPOL: CONCLUSO PIANO INDUSTRIALE 2013-2015 ESAMINATI I RISULTATI PRECONSUNTIVI CONSOLIDATI DEL 2015

- Si chiude il Piano Industriale 2013-2015:
 - ✓ Conseguiti utili consolidati cumulati per 1.272 milioni di euro
 - ✓ Distribuiti dividendi cumulati per 375 milioni di euro¹
 - √ Raggiunte sinergie per circa 390 milioni di euro
- Utile netto consolidato a 579 milioni di euro (+14,6% rispetto al 2014)
- Raccolta diretta assicurativa a 16.476 milioni di euro (-4,2%² rispetto al 2014 al netto della cessione del ramo d'azienda ad Allianz)
 - ✓ Danni: raccolta a 7.883 milioni di euro (-4,9%² al netto della cessione del ramo di azienda ad Allianz)
 - √ Vita: raccolta a 8.593 milioni di euro (-3,6%)
- Combined ratio al 93.5%³
- Margine di solvibilità Solvency I pari a 170%
- Ipotesi di dividendo unitario pari a 0,18 per azione

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha esaminato i risultati preconsuntivi consolidati dell'esercizio 2015.

L'esercizio 2015 chiude il triennio del Piano Industriale 2013 – 2015 che ha seguito l'acquisizione effettuata nel 2012 del Gruppo Fondiaria - SAI, una delle operazioni d'integrazione più ampie e complesse avvenute nel periodo sul mercato italiano, non solo assicurativo, e ha visto il Gruppo Unipol fortemente impegnato nelle attività di:

- Razionalizzazione societaria: le società del Gruppo si sono pressoché dimezzate dal 2012 a oggi (da circa 120 a circa 60) a seguito di operazioni di fusione, cessione e liquidazione.
- Unificazione dei sistemi informatici a supporto dei processi di gestione (riduzione degli applicativi da 41 a 19) e avvio del nuovo Data Center di Gruppo.
- Semplificazione societaria e azionaria: con il passaggio da 4 a 2 società quotate e da 8 a 2 categorie di azioni (Unipol e UnipolSai)
- Sinergie per circa 390 milioni di euro a fine piano, superiori all'obiettivo di 349 milioni di euro.

³ Combined Ratio lavoro diretto

1

Valore che tiene conto dell'ipotesi di dividendo relativo all'esercizio 2015

² Dato gestionale stimato



- **Dismissioni di asset e di partecipazioni azionarie**: è stata ultimata la cessione del ramo d'azienda come richiesto dall'Antitrust mediante il trasferimento ad Allianz di 725 agenzie, premi per 1,1 miliardi di euro e 470 dipendenti e si è proceduto alla cessione delle principali partecipazioni azionarie detenute in portafoglio.

Nel triennio 2013 – 2015 gli utili consolidati cumulati di Unipol Gruppo Finanziario sono stati pari a 1.272 milioni di euro e sono stati distribuiti dividendi per 375 milioni di euro con un pay out medio sull'utile civilistico pari al 78%, in linea con il *range* 60/80% indicato nel piano.

Risultati consolidati preconsuntivi 2015

Il Gruppo Unipol chiude l'esercizio 2015 con un **risultato netto consolidato** pari a 579 milioni di euro, in crescita rispetto ai 505 milioni realizzati nello stesso periodo 2014, nonostante la contabilizzazione di un impatto negativo straordinario per 159 milioni di euro relativo al ricalcolo della fiscalità anticipata e differita per effetto del recente cambiamento dell'aliquota Ires (dal 27,5% al 24%).

Nel periodo in esame la raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si attesta a 16.476 milioni di euro (-7,9% rispetto ai 17.883 milioni nel 2014, -4,2%² a perimetro omogeneo al netto della cessione del ramo d'azienda ad Allianz).

Nell'esercizio 2015 l'andamento della gestione del Gruppo Unipol si è confermato positivo sia in termini economici che patrimoniali, nonostante le tensioni che hanno caratterizzato a diverse riprese i mercati finanziari e la forte pressione concorrenziale registrata nei rami Danni.

Il risultato ante imposte del comparto assicurativo è pari a 1.250 milioni di euro (1.283 milioni nell'analogo periodo 2014, -2,6%). A tale risultato contribuiscono il settore Danni per 907 milioni di euro (1.009 milioni nel 2014) e il settore Vita per 343 milioni di euro (274 milioni nel 2014).

Settore Danni

La **raccolta diretta Danni** del Gruppo si attesta a 7.883 milioni di euro (-12,1% sui dati al 31 dicembre 2014, ovvero -4,9% a perimetro omogeneo²). A tale ammontare contribuiscono il Gruppo UnipolSai con 7.334 milioni di euro (-12,9% rispetto al 2014, -5,3% a perimetro omogeneo²), mentre UniSalute, che ha festeggiato nel 2015 i 20 anni dalla nascita, registra premi per 301 milioni di euro (+11,3% sul 31 dicembre 2014). Arca Assicurazioni conferma sostanzialmente i premi dello scorso anno (103 milioni di euro), mentre Linear registra una flessione per effetto delle dinamiche competitive del settore (145 milioni di euro rispetto ai 172 milioni del 2014).

La raccolta dei premi **Auto** è di 4.423 milioni di euro (-15,1% sul 2014, -7,6% a perimetro omogeneo²). Rileva una maggiore tenuta il comparto **Non Auto**, comunque influenzato da un quadro macroeconomico ancora debole, seppur in leggera ripresa, con premi pari a 3.459 milioni di euro con una flessione pari all'8,0% (-1,2% a perimetro omogeneo²).



In questo contesto il Gruppo Unipol registra, al 31 dicembre 2015, un *combined ratio* (lavoro diretto) del 93,5% (93,9% al netto della riassicurazione) contro il 94,7% realizzato nel 2014 (94% al netto della riassicurazione). Il *loss ratio* (lavoro diretto) si attesta al 65,6% in contenimento rispetto al 68,0% realizzato nel 2014. L'*expense ratio* (lavoro diretto), nonostante una riduzione del 6% in termini di valore assoluto della componente riferita alle spese generali, è pari al 27,9%, dato che subisce l'effetto del calo dei premi e lo spostamento del mix produttivo verso i rami non auto, caratterizzati da più elevate provvigioni, unitamente a una maggiore incidenza delle provvigioni variabili direttamente correlate all'andamento tecnico (26,7% nel 2014).

Il risultato ante imposte del settore è positivo per 907 milioni di euro (1.009 milioni nel 2014).

Settore Vita

Nel comparto Vita, in un contesto di mercato caratterizzato da bassi tassi di interesse, si è puntato a preferire una produzione che consenta un minore assorbimento di capitale anche in ottica Solvency II. Al 31 dicembre 2015 la raccolta diretta si attesta a 8.593 milioni di euro, in leggera diminuzione (-3,6%) rispetto all'anno precedente. In particolare, per quanto concerne le principali società del Gruppo attive nel business Vita, UnipolSai raccoglie premi per 3.418 milioni di euro (-7,5%), il Gruppo Popolare Vita 3.043 milioni di euro, con un calo del 17,0% a fronte di una crescita del 44,6% registrata a fine 2014, mentre è risultata in significativa crescita la raccolta del Gruppo Arca Vita, pari a 1.943 milioni di euro (+46,2% rispetto al 2014).

Il risultato ante imposte del settore è positivo per 343 milioni di euro (274 milioni nel 2014).

Settore bancario

Il **risultato economico lordo** del settore, al 31 dicembre 2015, è positivo per 6 milioni di euro (-101 milioni nel 2014). La raccolta diretta di Unipol Banca⁴ è pari a 9.987 milioni di euro (-0,5% rispetto al 31 dicembre 2014).

Il comparto bancario ha beneficiato del miglioramento del quadro macroeconomico e della conferma di una politica di erogazione del credito ispirata a criteri di prudenza che ha comportato un calo degli impieghi verso la clientela rispetto al dicembre 2014 (-6,8%), che ammontano a 8.766 milioni di euro⁵. Si registra la stabilità del credito deteriorato lordo (3.918 milioni di euro rispetto ai 3.923 milioni del 2014), favorita anche da alcune operazioni di cessione pro-soluto che non hanno prodotto impatti significativi nel conto economico. Continua a crescere il *coverage ratio* sulle sofferenze che raggiunge il 57,3%.

A livello di Gruppo Bancario Unipol, si evidenzia che il CET 1 al 31 dicembre 2015 è pari al 17,8%.

⁴ Comprese le sue controllate ed esclusa la raccolta collateralizzata presso la Cassa Compensazione e Garanzia

⁵ Al netto degli accantonamenti a livello di U.G.F. SpA



Settore Immobiliare

L'operatività resta incentrata nel recupero e valorizzazione di alcuni immobili in portafoglio. Le attività di ristrutturazione nel corso dell'esercizio sono state finanziate con le cessioni programmate che hanno riguardato in particolare l'area di Porta Nuova sita in Milano e la partecipata Punta di Ferro, proprietaria di un immobile a Forlì adibito a centro commerciale.

Il **risultato ante imposte** del settore è negativo per 95 milioni di euro (-74 milioni nel 2014) e risente di svalutazioni per circa 73 milioni di euro.

Settore holding e altre attività

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, insieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi e ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati in graduale miglioramento.

Si segnala che, nel comparto alberghiero, Atahotels registra al 31 dicembre 2015 un utile di circa 2 milioni di euro.

Il **risultato ante imposte** del settore è negativo per 203 milioni di euro (-308 milioni nel 2014).

Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, anche nel 2015 non sono mancate situazioni di tensioni sui mercati azionari, specie nel secondo semestre, innescate dal rallentamento dell'economia cinese, dal calo dei prezzi delle materie prime e, nel nostro Paese, dagli effetti del salvataggio di alcune banche. Il portafoglio titoli del Gruppo, caratterizzato da una significativa presenza di titoli governativi italiani, ha mantenuto nel corso dell'esercizio un consistente apprezzamento favorito dall'azione anti-deflazione della BCE prodotta dal lancio del *Quantitative Easing*. La redditività del portafoglio, pur in un'ottica di conservazione del profilo rischio/rendimento degli attivi e di coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati, ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento significativo, pari a circa il 4,6% degli asset investiti. A detto risultato ha contribuito la politica di realizzo adottata dal Gruppo conseguente all'operatività attuata per aumentare il profilo di diversificazione degli attivi finanziari e il perfezionamento, nella prima parte dell'anno, di operazioni di vendita a termine di alcuni titoli pattuite nel 2014.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 8.445 milioni di euro (8.440 milioni al 31 dicembre 2014) di cui 5.524 milioni di pertinenza del Gruppo. La riserva AFS è pari per il 2015 a 982 milioni di euro (1.234 milioni al 31 dicembre 2014).

Il margine di solvibilità consolidato al 31 dicembre 2015, calcolato secondo metriche Solvency I, è pari al 170% del capitale regolamentare rispetto al 169% di fine 2014. Per quanto concerne il nuovo regime di vigilanza prudenziale Solvency II, entrato in vigore dal 1 gennaio 2016, si informa che la



Società è stata autorizzata dalla competente Autorità di Vigilanza (IVASS) all'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa (USP – *Undertaking Specific Parameters*) per la quantificazione del requisito patrimoniale di solvibilità per i rischi tecnico-assicurativi Danni e Salute. L'utilizzo degli USP consentirà alla Società – nell'attesa di poter applicare il Modello Interno, per il quale proseguono le attività di *pre application* – di meglio cogliere il proprio profilo di rischio, permettendo così una più efficace gestione del capitale.

Stime delle risultanze contabili individuali e del dividendo per l'esercizio 2015

Si informa inoltre che le risultanze contabili individuali di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancora preliminari, consentono di stimare un utile di esercizio al 31 dicembre 2015 di circa 166 milioni di euro (167 milioni al 31 dicembre 2014). Tenuto conto di ciò, si assume la distribuzione di un dividendo per l'esercizio 2015, pari a 0,18 euro per ogni azione ordinaria.

In proposito, si precisa peraltro che l'approvazione del progetto di bilancio civilistico e del bilancio consolidato di Unipol Gruppo Finanziario al 31 dicembre 2015, nonché della proposta di destinazione del risultato di esercizio da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, è prevista per il prossimo 10 marzo. Pertanto, le informazioni contenute nella presente documentazione sono da intendersi come preliminari e riferibili alla data odierna e, in quanto tali, potranno essere soggette a variazioni. Su tali dati la società di revisione non ha ancora completato le verifiche necessarie al rilascio delle proprie relazioni di certificazione.

Si comunica infine che essendo l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 prevista per il prossimo 28 aprile 2016, lo stacco dell'eventuale dividendo a valere sui risultati di tale esercizio è previsto per il mese di maggio.

Conference call sui risultati

Alle ore 12 di oggi è prevista una conference call nell'ambito della quale analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande all'Amministratore Delegato e al top management sui risultati al 31 dicembre 2015. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: +39/02/8020911 (dall'Italia e da tutti gli altri Paesi), +1/718/7058796 (dagli USA), +44/121/2818004 (da UK).

Al fine di consentire una più completa informativa sui risultati preliminari dell'esercizio 2015, si riportano in allegato i prospetti preconsuntivi della Situazione patrimoniale–finanziaria consolidata, il Conto Economico consolidato e la sintesi del Conto Economico consolidato gestionale per settori.

Maurizio Castellina, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Glossario

CET1: Common Equity Tier 1, indicatore di solidità patrimoniale bancaria Basilea III COMBINED RATIO: somma tra *loss ratio* ed *expense ratio* EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni calcolato sui premi di competenza LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni RISERVA AFS: Riserva su attività classificate nella categoria "Disponibili per la Vendita"

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Fernando Vacarini Tel. +39/051/5077705 pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni m.parboni@barabino.it Tel. +39/335/8304078 Giovanni Vantaggi g.vantaggi@barabino.it Tel. +39/328/8317379

Investor Relations Gruppo Unipol

Adriano Donati Tel. +39/051/5077933 investor.relations@unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Unipol è uno dei principali gruppi assicurativi in Europa con una raccolta complessiva pari a circa 17,8 miliardi di euro, di cui 8,9 miliardi nei Rami Danni e 8,9 miliardi nei Rami Vita (dati 2014). Unipol adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, operando principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nata all'inizio del 2014, leader in Italia nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto.

Il Gruppo è attivo inoltre nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni), nella tutela della salute (UniSalute), nella previdenza integrativa e presidia il canale della bancassicurazione (Gruppo Arca Vita e Gruppo Popolare Vita).

Opera infine in ambito bancario attraverso la rete di sportelli di Unipol Banca e gestisce significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero (Atahotels) e agricolo (Tenute del Cerro).

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.



Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Attività

		Preconsuntivo al 31/12/2015	31/12/2014
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.071,0	2.133,2
1.1	Avviamento	1.581,9	1.581,9
1.2	Altre attività immateriali	489,1	551,2
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.757,0	1.521,6
2.1	Immobili	1.619,1	1.364,2
2.2	Altre attività materiali	137,9	157,4
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	897,4	988,4
4	INVESTIMENTI	79.346,6	77.946,0
4.1	Investment immobiliari	2.350,2	2.645,6
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	90,0	177,8
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.528,4	2.238,0
4.4	Finanziamenti e crediti	14.549,2	14.657,7
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	50.915,8	48.378,1
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	9.913,1	9.848,8
5	CREDITI DIVERSI	3.057,0	3.594,0
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.593,5	1.691,9
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	80,7	95,0
5.3	Altri crediti	1.382,9	1.807,1
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.612,2	1.769,8
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	16,5	9,4
6.2	Costi di acquisizione differiti	86,9	75,6
6.3	Attività fiscali differite	919,5	1.043,5
6.4	Attività fiscali correnti	53,6	119,9
6.5	Altre attiv ità	535,7	521,4
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	874,4	674,4
	TOTALE ATTIVITÀ	89.615,7	88.627,3



Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata - Patrimonio netto e passività

		Preconsuntivo al 31/12/2015	31/12/2014
1	PATRIMONIO NETTO	8.444,5	8.439,8
1.1	di pertinenza del gruppo	5.523,6	5.691,2
1.1.1	Capitale	3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	1.724,6	1.724,6
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	-426,0	-355,6
1.1.5	(Azioni proprie)	-34,7	-35,7
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2,4	2,5
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	589,1	777,4
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	31,1	20,3
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	271,8	192,3
1.2	di pertinenza di terzi	2.921,0	2.748,6
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.206,4	1.971,9
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	407,6	463,8
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	307,0	312,9
2	ACCANTONAMENTI	550,1	643,2
3	RISERVE TECNICHE	63.149,6	61.894,8
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	15.571,4	15.459,4
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.657,8	2.277,1
4.2	Altre passività finanziarie	12.913,6	13.182,2
5	DEBITI	760,2	933,0
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	146,9	153,7
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	87,6	44,1
5.3	Altri debiti	525,6	735,2
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.139,9	1.257,2
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,0	0,1
6.2	Passività fiscali differite	49,4	101,7
6.3	Passività fiscali correnti	42,4	28,2
6.4	Altre passività	1.048,1	1.127,2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	89.615,7	88.627,3



Conto Economico Consolidato

		Preconsuntivo al	31/12/2014
1.1	Premi netti	31/12/2015 15.261,4	17.766,0
1.1.1	Premi lordi di competenza	15.683.1	18.214.3
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-421,8	-448,3
1.1.2			116,8
1.3	Commissioni attive Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	117,2 369.4	·····
		***************************************	84,3
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	17,6	7,7
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	3.036,2	3.421,1
1.5.1	Interessi attivi	1.988,1	2.109,2
1.5.2	Altri proventi	178,5	179,7
1.5.3	Utili realizzati	754,7	833,9
1.5.4	Utili da valutazione	114,9	298, 2
1.6	Altri ricavi	560,3	857,8
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	19.362,0	22.253,7
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-13.635,7	-16.024,8
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-13.825, 2	-16.272,8
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	189,5	248,0
2.2	Commissioni passive	-33,0	-38,4
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-14,1	-13,1
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-1.097,0	-1.382,1
2.4.1	Interessi passivi	-264,5	-304,8
2.4.2	Altri oneri	-53,8	-101,0
2.4.3	Perdite realizzate	-303, 1	-336,3
2.4.4	Perdite da valutazione	-475,5	-640,0
2.5	Spese di gestione	-2.804,0	-3.024,7
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-1.831,7	-2.016,6
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-87,4	-71,6
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-884,9	-936,5
2.6	Altri costi	-820,2	-969,5
2	TOTALE COSTI E ONERI	-18.403,9	-21.452,5
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	958,1	801,2
3	Imposte	-379,4	-293,8
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	578,7	507,4
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,0	-2,2
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	578,7	505,2
	di cui di pertinenza del gruppo	271,8	192,3
	di cui di pertinenza di terzi	307,0	312,9



Sintesi Conto Economico Consolidato Gestionale per Settori

	RAMI Danni		RAMI VITA		SETTORE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			SETTORE Holding/Altre Attività			SETTORE Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO				
	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	var.%	dic-15	dic-14	dic-15	dic-14	var.%
Premi netti	7.634	9.012	-15,3	7.628	8.754	-12,9	15.261	17.766	-14,1	0	0		0	0		0	0		0	0	15.261	17.766	-14,1
Commissioni nette	0	0	-244,7	10	7	43,5	11	7	50,7	99	108	-8,8	27	19	44,0	0	0	0,0	-52	-55	84	78	7,4
Proventi/oneri finanziari (**)	654	502	30,4	1.626	1.485	9,5	2.280	1.987	14,8	178	77	130,2	-90	-45	-98,5	-47	-32	-48,7	-174	-290	2.147	1.697	26,5
Interessi netti	369	424		1.220	1.232		1.589	1.656		234	255		-52	-38		-2	-2		-38	-56	1.732	1.814	
Altri proventi e oneri	85	62		68	-3		153	60		0	0		-27	-5		26	34		-36	-40	116	49	
Utili e perdite realizzate	335	119		299	237		634	356		3	78		3	0		-1	-1		0	0	638	432	
Utili e perdite da valutazione	-135	-103		39	18		-97	-86		-59	-255		-14	-2		-70	-63		-100	-193	-339	-599	
Oneri netti relativi ai sinistri	-4.970	-6.092	-18,4	-8.501	-9.512	-10,6	-13.470	-15.604	-13,7	0	0		0	0		0	0		0	0	-13.470	-15.604	-13,7
Spese di gestione	-2.148	-2.348	-8,5	-364	-385	-5,3	-2.513	-2.733	-8, 1	-316	-304	3,9	-100	-121	-17,5	-13	-10	33,3	138	143	-2.804	-3.025	-7,3
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-1.688	-1.857	-9,1	-186	-216	-13,8	-1.874	-2.073	-9,6	0	0		0	0		0	0		42	57	-1.832	-2.017	-9,2
Altre spese	-461	-491	-6,2	-178	-169	5,6	-639	-660	-3,2	-316	-304	3,9	-100	-121	-17,5	-13	-10	33,3	95	87	-972	-1.008	-3,6
Altri proventi/oneri	-263	-64	310,2	-55	-75	-26,4	-319	-139	128,5	45	18	153,5	-39	-160	-75,4	-35	-32	9,3	88	202	-260	-112	132,8
Utile (perdita) ante imposte	907	1.009	-10,1	343	274	25,4	1.250	1.283	-2,6	6	-101	-106,0	-203	-308	34,1	-95	-74	-29,4	0	0	958	801	19,6
Imposte	-271	-311	-12,9	-108	-103	5,8	-379	-413	-8,3	-1	17	-103,9	-26	74	-135,5	27	29	-6,3	0	0	-379	-294	29, 1
U tile (perdita) attività operative cessate	0	0		0	0		0	0		0	0		0	-1		0	-1		0	0	0	-2	
Utile (perdita) consolidato	636	699	-8,9	235	171	37,1	871	870	0,2	5	-83	-106,4	-229	-235	2,6	-69	-46	-48,8	0	0	579	505	14,6
Utile (perdita) di Gruppo	•	•	•			•	•		•	•	•	•			•			•	•	•	272	192	
Utile (perdita) di terzi																					307	313	

^(*) il Settore Immobiliare include solo le società immobiliari controllate dal Gruppo

^(**) escluse attività/passività designate a fair value relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione con rischio di investimento sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

1 1116 Odiffufficato 11.0205	Fine	Comunicato	n.0265-4	1
------------------------------	------	------------	----------	---

Numero di Pagine: 12